



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Il presidente del DECR inizia la visita di lavoro in Bahrein



Servizio di comunicazione del DECR, 09.12.2024. Il 9 dicembre, con la benedizione di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus', il metropolita Antonij di Volokolamsk, Presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca, è arrivato nel Regno del Bahrein. Sua Eminenza è accompagnato nella sua visita di lavoro dall'archimandrita Alexandr (Zarkeshev), rettore della Chiesa del Santo Apostolo Filippo a Sharjah, Emirati Arabi Uniti, e dal sacerdote Nikolaj Vasin, segretario del Presidente del DECR.

Ad accogliere la delegazione all'aeroporto internazionale del Bahrein c'era S.E. il Sig. Alexei Skosyrev, Ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Federazione Russa nel Regno del Bahrein.

Lo stesso giorno, il metropolita Antonij ha incontrato il Dott. Shaikh Abdullah bin Ahmed Al Khalifa, Ministro dei Trasporti e delle Telecomunicazioni del Bahrein e Presidente del Consiglio di Amministrazione del King Hamad Global Centre for Peaceful Coexistence.

Nel corso del lungo incontro, il Presidente del DECR ha parlato a Shaikh Al Khalifa dello stato attuale delle relazioni interreligiose in Russia e delle attività del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterna nella promozione del dialogo tra Ortodossia e Islam.

Dopo aver salutato calorosamente l'ospite d'onore, il Ministro ha sottolineato l'importanza per i rappresentanti delle religioni tradizionali di approfondire la conoscenza reciproca e di sviluppare l'educazione religiosa in questo contesto.

I partecipanti all'incontro sono stati unanimi nel ritenere che il Cristianesimo e l'Islam hanno nozioni simili di valori morali e familiari tradizionali.

Il metropolita Antonij ha ringraziato Shaikh Al Khalifa per il buon atteggiamento di cui gode la comunità ortodossa russa in Bahrein. Al termine dell'incontro, il Presidente del DECR e il Ministro si sono scambiati doni commemorativi.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/92603/>